



1° Circolo Didattico "GIOVANNI FALCONE"

Via Padre M. Accolti Gil, 2 – 70014 CONVERSANO (BA)

Tel. 0804951130

C.M. BAEE09400L C.F. 80008060727 Cod.Fatt. UF6WPW

E-mail: baee09400l@istruzione.it – Pec: baee09400l@pec.istruzione.it – Sito: www.circolofalcone.edu.it

DIREZIONE DIDATTICA STATALE
1° CIRCOLO - "G. FALCONE" - CONVERSANO
Prot. 0006781 del 03/10/2023
VI (Uscita)

Conversano, (fa fede la data del protocollo)

Agli atti

All'Albo on line dell'Istituto

Al sito Web – Amministrazione trasparente

Piano nazionale di ripresa e resilienza, Missione 4 – Istruzione e ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – Investimento 3.2 "Scuola 4.0. Scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU – "Azione 1: Next Generation Classrooms -Ambienti di apprendimento innovativi".

Titolo del progetto: "G. FALCONE" PER IL FUTURO

Codice Identificativo progetto: M4C1I3.2-2022-961-P-22433

CUP: F44D23000330006

CIG: Z943C940E1

OGGETTO: Determina a contrarre per l'affidamento diretto mediante Ordine Diretto su MEPA inferiore ai 140.000 euro ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del Dlgs 36/2023. MATERIALE PUBBLICITARIO

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO il DPR 275/99 concernente norme in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione";
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle Istituzioni scolastiche ai sensi dell'art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59";
- VISTO l'art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;
- VISTO il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";
- TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.L. 129/2018;
- VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L.



n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le Scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

- VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle Scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma»;
- VISTO l'art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: «All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»»;
- VISTO il D.Lgs 31 marzo 2023 n. 36 recante «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
- CONSIDERATO in particolare l'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- CONSIDERATO in particolare l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- CONSIDERATO in particolare l'art. 50 comma 1, lettera b), del D.Lgs 36/2023 che prevede che «le stazioni appaltanti procedono in affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante»;
- CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 62, comma 1, «tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;
- VISTO il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante «Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della



legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

- VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- CONSIDERATO in particolare l'art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita “Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste”;
- VISTO il Decreto n° 76/2020 cosiddetto “Decreto Semplificazioni” e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021;
- VISTO in particolare l'articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 75.000,00;
- VISTO la legge 108/2021 di conversione del Decreto di Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis;
- VISTO in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 139.000,00 euro;
- VISTO in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 1 che recita “al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché dal regolamento (UE) 2020/2221, del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo”;
- VISTO in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a);
- VISTO in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 753/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: “Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2 della legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del codice non presuppone una particolare motivazione né lo svolgimento di indagini di mercato;
- VISTO in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: “L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione né tanto meno, l'esperimento di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L'eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori



economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l'intero decreto semplificazione;

- VISTA la Delibera del Consiglio di Circolo n.3 del 24/02/2023 di adesione al progetto;
- VISTA la Delibera del Collegio Docenti n° 3 del 23/02/2023 di adesione al progetto;
- VISTO il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012;
- VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
- VISTO il Regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;
- VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l'art, 41, comma 2-ter;
- VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3 “Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole”;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato il “Piano Scuola 4.0” in attuazione della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;
- VISTO Allegato 1 - Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione del Piano “Scuola 4.0” e della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0”, finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classrooms;
- VISTE le istruzioni operative dell'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'istruzione e del merito prot. n. 107624 del 21 dicembre 2022;
- VISTO il Progetto dal titolo “G. Falcone” per il futuro con codice identificativo M4C1I3.2-2022-961-P-22433 inoltrato tramite la Piattaforma Futura in data 24/02/2023 – prot. n. 1440/IV-5;



VISTO	l'Atto di concessione prot. n° 45170 del 17/03/2023 che costituisce formale autorizzazione all'avvio del Progetto e contestuale autorizzazione alla spesa;
VISTO	il Decreto di assunzione a Bilancio del 24/03/2023 Prot. n. 2275/VI-1;
VISTA	la delibera del Consiglio di Circolo n.15 del 13/12/2022 e successive modificazioni e integrazioni con la quale è stato approvato il P.T.O.F. per gli anni scolastici 2022/2025;
VISTA	la delibera del Consiglio di Circolo n. 2 del 19/01/2023 e successive modificazioni e integrazioni con la quale è stato approvato il Programma Annuale per l'anno scolastico 2023;
CONSIDERATA	la necessità di procedere all'acquisto di materiale pubblicitario per fornire un'adeguata diffusione e promozione del progetto, in linea con quanto previsto dalla strategia di comunicazione del PNRR;
RILEVATA	la necessità di acquistare sollecitamente la fornitura che si intende acquisire senza previa consultazione di due o più operatori economici;
DATO ATTO	della non esistenza di convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia e che, nell'ambito di Accordi Quadro stipulati da Consip S.p.a e dello SDPA realizzato e gestito da Consip S.p.a, non risultano attive iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura, come da Prot. n.6779 del 03/10/2023;
VISTO	che la categoria merceologica in oggetto non rientra in quelle previste (acquisto di servizio e beni informatici) dalla L. n. 208/2015, che all'art.1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici e di connettività obbliga ad approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p. A. (Convenzioni, Accordi Quadro, MEPA, Sistema Dinamico di Acquisizione), anche per acquisti di importo inferiore a 5000 euro;
CONSIDERATA	l'indagine conoscitiva informale di mercato svolta attraverso comparazione di siti WEB, consultazione di listini, consultazione dell'albo fornitori, richiesta informale di preventivi sia su MEPA che fuori;
CONSIDERATO	che predetta indagine conoscitiva relativa alla fornitura che si intende acquisire ha consentito di individuare la ditta CASA EDITRICE SCOLASTICA LOMBARDI S.r.l. – via Paterno, 29 – Tivoli (RM) partita IVA 00917731002, che propone in catalogo i beni maggiormente rispondenti ai fabbisogni dell'Istituto;
PRESO ATTO	che l'operatore economico oggetto della trattativa è attivo in tutte le aree merceologiche in cui ricadono i prodotti di interesse per la fornitura;
TENUTO CONTO	che, secondo l'art.49, comma 6, del D.Lgs.36/2023 <i>“È comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro”</i> ;
VISTO	l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;



- DATO ATTO** che l'offerta economica è congrua e rispondente con quanto nelle disponibilità della scuola;
- CONSIDERATO** che il RUP ha ritenuto idoneo e congruo l'offerta economica della ditta sopra menzionata;
- VISTO** la regolarità del DURC in corso di validità al momento del presente decreto;
- TENUTO CONTO** che la Stazione Appaltante svolgerà le verifiche volte ad accettare il possesso dei requisiti di ordine generale da parte dell'affidatario;
- TENUTO CONTO** che i controlli relativi alle dichiarazioni di possesso dei requisiti di partecipazione saranno effettuati dalla SA prima della stipula del contratto;
- VISTO** l'art.1, comma 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n.266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo di gara (CIG);
- VISTO** il DL n.13 del 24/02/2023 c.d. "Decreto PNRR 3", art. 5, comma 5, che recita "*per gli affidamenti superiori a cinquemila euro è sempre richiesta, anche ai fini del trasferimento delle risorse relative all'intervento, l'acquisizione di un codice identificativo di gara (CIG) ordinario*";
- TENUTO CONTO** che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n.136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia") e dal D.L. del 12 novembre 2010, n.187 ("Misure urgenti in materia di sicurezza"), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n.217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere CIG smart Z943C940E1;
- ACQUISITA** la Dichiarazione circa l'inesistenza di conflitti d'interesse da parte del Responsabile Unico del Progetto con Prot. n. 6726 del 02/10/2023;

DETERMINA

Art. 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

Si delibera l'affidamento diretto tramite Ordine Diretto su MEPA, alla ditta CASA EDITRICE SCOLASTICA LOMBARDI S.r.l. – via Paterno, 29 – Tivoli (RM) partita IVA 00917731002 per l'acquisto di:

MATERIALE PUBBLICITARIO	
DESCRIZIONE	Q.tà
Targa in plexiglass con distanziatori PNRR 400*300*5mm	1
Tappetino per mouse personalizzato PNRR stampa 4 colori 25.5*22 cm	58
Memoria USB personalizzata PNRR stampa 4 colori bianca 16 GB	24
Etichette inventario in poliestere PNRR 70*36 mm – conf.500pz	1
Targa fuoriporta di ambiente di apprendimento innovativo PNRR A6	17
Penna monouso in rPET e metallo personalizzato PNRR stampa 4 colori -nero	52



Art. 3

L'importo oggetto della spesa, desunto dai prezzi di listino MEPA del fornitore per l'acquisizione in affidamento diretto di cui all'Art. 2 è determinato in € 975,22 (novecentosettantacinque/22) esclusa IVA al 22%.

La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale, sull'Attività A03/05 "Piano Scuola 4.0-Azione 1-Next Generation Classrooms *G. Falcone per il futuro* D.M. n. 218/2022 Cod. Id. M4C1I3.2-2022-961-P-22433", che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria.

Art. 4

La fattura elettronica, emessa solo dopo il collaudo con esito positivo, sarà intestata a:

1° Circolo Didattico "G. Falcone", Via Padre M. Accolti Gil, 2 – 70014 CONVERSANO (BA)

C.M. BAEE09400L C.F. 80008060727 Cod. univoco UF6WPW - CIG Z943C940E1.

Il pagamento seguirà i flussi di accreditamento dei fondi da parte della Comunità Europea e sarà effettuato entro 30 (trenta) giorni dalla data di accreditamento dei fondi.

Art. 5

Ai sensi dell'Art. 15 del Decreto legislativo. n. 36/2023 e dell'Art. 5 della Legge 7 Agosto 1990, n. 241 è stato individuato quale Responsabile del Progetto il Dirigente Scolastico Prof.ssa Anna Maria De Donato.

Art. 6

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Anna Maria DE DONATO

ANNA MARIA DE DONATO
03.10.2023 07:22:40 UTC